



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 64

Seduta del giorno 31/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GESTIONE COMPENSI AI SOGGETTI CON REQUISITI PER COLLABORARE ALLE MISURE DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 18-8635 DEL 27/05/2024 (PRIU) E DELLA D.G.R. N. 17-8431 DEL 15/04/2024 (PIANO DI ERADICAZIONE).

Alle ore 17.05 del giorno trentuno ottobre duemilaventiquattro, il Consiglio provinciale, convocato dal Presidente nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, si è riunito in seduta pubblica - in teleconferenza - nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	BALDI ROBERTO	P		
4	CASALE IVANA MARGHERITA	P		
5	DANNA PIETRO	P		
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	D'ULISSE STEFANIA		A	
8	EMANUEL LORIS	P		
9	GATTO ALBERTO		A	
10	MANZONE SIMONE	P		
11	PELLEGRINO VINCENZO	P		
12	PULITANO' ROCCO	P		
13	SANNAZZARO DAVIDE	P		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'argomento in esame e cede la parola al dr. Rizzo che illustra la proposta di deliberazione sotto il profilo tecnico. Di seguito si riportano integralmente le premesse

VISTA la Legge n. 157/92 e s.m.i., recante: "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge Regionale del Piemonte n. 5 del 2018 e s.m.i. recante: "Tutela della fauna e gestione faunistica-venatoria";

VISTO il Decreto 13 giugno 2023 "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica." del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1 luglio 2023, n. 152;**

VISTO il Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). Anni 2023-2028 A cura di Commissario straordinario alla peste suina africana;

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 17-8431 Peste Suina Africana. Approvazione del programma regionale denominato "Piano inerente gli interventi per l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento per l'anno 2024" (Piano di eradicazione 2024);

VISTE la D.G.R. n. 18 – 8635 del 27.05.2024 Peste Suina Africana. Adozione del "Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte)", anni 2024-2029, ad integrale sostituzione di quello approvato con DGR n. 15-5450 del 29 luglio 2022;

VISTE l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 5/2024 del 02/10/2024 "Misure di eradicazione e sorveglianza della Peste Suina Africana (PSA)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 4 ottobre 2024, n. 233;

VISTA la D.G.R. n. 19-7885 del 11 dicembre 2023 con la quale, considerata la necessità ed urgenza di adottare disposizioni straordinarie finalizzate all'eradicazione della peste suina africana nei cinghiali, sono stati approvati i criteri per il riparto di risorse finanziarie a favore di Province e Città Metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria per gli anni 2024 e 2025, fra i quali l'applicazione di misure, azioni e pratiche specifiche per le quali sono anche previsti riconoscimenti di rimborsi volti a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare alle attività previste nelle misure di gestione, di monitoraggio e di sorveglianza dei cinghiali;

CONSIDERATO che è tuttora presente un importante focolaio di PSA nel nord-ovest dell'Italia, che ha interessato allevamenti di suini nel nord Piemonte, Lombardia e Emilia-Romagna e con casi di peste suina africana rilevati nel cinghiale anche nelle Province confinanti con quella di Cuneo;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte ha stanziato, a favore delle Province piemontesi e Città Metropolitana di Torino, contributi per interventi in materia faunistico-venatoria e ha dettato i criteri per il riparto delle risorse assegnate prioritariamente per il riconoscimento di rimborsi volti a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare alle attività previste nelle misure di gestione, di monitoraggio e sorveglianza della specie cinghiale, così come previsto dalla succitata Deliberazione di adozione del PRIU Piemonte;

VISTA la determinazione del Direttore del Settore Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte n. 66.A1715A.2024 con la quale è stato disposto il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino, per l'anno 2024, alla Provincia di Cuneo risorse finanziarie comprensive anche di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina africana;

RILEVATO che il trasferimento assegnato dalla Regione Piemonte è finalizzato, tra l'altro, al riconoscimento di incentivi agli operatori che prestano la loro opera per realizzare interventi di contenimento del cinghiale;

CONSIDERATE le rilevanti ricadute negative -sia economiche che sociali- che si avrebbero con il diffondersi della PSA nel più importante distretto suinicolo del Piemonte che insiste nel territorio della Provincia di Cuneo;

CONSIDERATO altresì che nel 2023 e nel 2024 è stato registrato un rilevante aumento degli abbattimenti di capi di cinghiale nell'attività di depopolamento rispetto agli anni precedenti anche a seguito dell'adozione del Regolamento di cui alla D.C.P. 26 del 04/05/2023;

CONSIDERATO che, a seguito degli aggiornamenti della normativa e della pianificazione in tema di PSA nel frattempo intervenuti rispetto alla data di adozione del precedente Regolamento, ed in particolare dell'Ordinanza n.5/2024 del 4 ottobre 2024 che, tra l'altro, vieta la caccia al cinghiale nelle zone di restrizione I da PSA coinvolgendo i territori di 26 comuni cuneesi in cui si registra una elevata presenza di cinghiali;

CONSTATATA quindi la necessità di favorire gli interventi di controllo del cinghiale anche alla luce della pianificazione regionale e delle Ordinanze del Commissario straordinario volte a contrastare la diffusione della PSA, riconoscendo un compenso ai soggetti attuatori delle misure finalizzate al depopolamento della specie cinghiale sia nelle aree indenni da PSA, che nelle zone infette e nelle zone soggette a restrizione II e III di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 594/2023;

RILEVATA la necessità di aggiornare il precedente regolamento adottato con D.C.P. 26 del 04/05/2023, continuando a riconoscere un compenso ai soggetti con requisiti e competenze che operano per collaborare alle misure di controllo della specie cinghiale secondo forme di graduazione degli importi, modalità, condizioni e limiti, individuati nel "Regolamento per la gestione dei compensi per le attività di controllo della specie cinghiale nel contrasto alla peste suina africana", allegato alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO come le attività oggetto di rimborso potranno interessare tutto il territorio provinciale essendo, in ogni caso, finalizzate esclusivamente al controllo della specie cinghiale nel contrasto alla PSA;

DATO ATTO che la somma erogata potrà essere corrisposta a titolo di mero rimborso parziale e forfettario delle spese sostenute dall'operatore, strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività a favore della Provincia;

RAVVISATA la necessità che il rimborso in parola venga opportunamente determinato sulla base di un'analisi dei costi sostenuti dagli operatori in mezzi ed attrezzature indispensabili ed effettivamente utilizzati durante l'attività di collaborazione e che non ne superi l'entità.

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la D.G.R. con la quale la Regione Piemonte ha approvato per gli anni 2024 e 2025 i criteri per il riparto di contributi alle Province ed alla Città Metropolitana di Torino per gli interventi in materia faunistico-venatoria di cui sopra, comprensivi tra l'altro della gestione, del controllo e dell'eradicazione della Peste Suina africana;

VISTA la documentazione in materia, agli atti;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del richiamato D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente puntualizza che la Provincia di Cuneo, grazie al coordinamento del Consigliere Dovetta ed all'operatività del dr Risso, che ringrazia per i risultati ottenuti, è citata come modello da seguire in ambito regionale, anche in considerazione del numero di capi abbattuti.

Aprire quindi il dibattito e cedere la parola al consigliere Pulitanò, che conferma quanto testé riferito dal Presidente circa l'efficacia dell'azione della Provincia di Cuneo, sempre menzionata come modello dalla Regione Piemonte.

Il Presidente, nessuno avendo più chiesto la parola, pone in votazione il provvedimento in esame.

Presenti al momento della votazione e votanti n.11

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con voti unanimi espressi per appello nominale dei consiglieri in videoconferenza

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "*Regolamento per la gestione dei compensi per le attività di controllo della specie cinghiale nel contrasto alla peste suina africana*" nel testo allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di revocare il precedente Regolamento adottato con D.C.P. 26 del 04/05/2023;
- di demandare al Dirigente del Settore Supporto al Territorio gli ulteriori provvedimenti esecutivi di spettanza;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza,
con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso